



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE

Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma - Adesione al lotto Consip relativo al Facility Management: «CONVENZIONE FM LUOGHI DI CULTURA» – LOTTO 7 - Istituti e luoghi di cultura pubblici individuati all'art. 101 del D.Lgs. n. 42/2004 ubicati nella Regione Lazio fino al raggiungimento dell'importo massimo di Euro 80.000.000,00 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI INTEGRATI, GESTIONALI ED OPERATIVI, DA ESEGUIRSI NEGLI ISTITUTI E LUOGHI DI CULTURA PUBBLICI INDIVIDUATI ALL'ART.101 DEL D.LGS N.42/2004. PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 LEGGE N. 488/1999 E S.M.I. E DELL'ART. 58 LEGGE N. 388/2000, che include la regione Lazio.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.L. 22 gennaio 2004 n. 42, recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e s.m.i.;

VISTA la L. 31 dicembre 2009 n. 196, recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la L. 06 novembre 2012 n. 190, recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituito il Polo Museale del Lazio;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

VISTO il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato sulla GURI n. 16 del 21 gennaio 2020, con il quale i Poli Museale regionali sono stati soppressi e istituite al loro posto le Direzioni Regionali Musei e nello specifico la Direzione Musei Statali della città di Roma;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

VISTO l’art. 6, comma 1, del D. L. 1 marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. n. 380 del 27 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”, ai sensi del quale art. 1, co. 1 lett. c) n.6 è previsto che la voce: “Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo – Roma” sia sostituita dalla seguente: “Museo nazionale di Castel Sant’Angelo e Passetto di Borgo – Roma”;

VISTO il D.P.C.M 4 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, l’articolo 13;

VISTO il D.L. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione», e, in particolare, l’articolo 10;

VISTO il D.D. n. 987 del 16 ottobre 2023, con il quale, a far data dal 17 ottobre 2023 e finché non verrà individuato a seguito dell’entrata in vigore della riforma di riorganizzazione del MIC il Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma, sono avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma;

VISTO il D.P.C.M 17 ottobre 2023, n. 167, recante “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 16”;

VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l’art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale “il Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma”;

VISTO l’Ordine di servizio numero 14 del 19 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Mercuri la delega di firma ex art. 17, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 s.m.i.;

VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*”;

VISTO il D.D. 904 del 23.10.2024, art. 1 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 15, comma 3, del D.P.C.M. 57/2024, nelle more dell’espletamento della procedura volta al conferimento dell’incarico di direzione del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma, sono avocate al Direttore generale Musei dal 23 ottobre 2024 e fino alla nomina del direttore titolare, le funzioni attribuite al direttore del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma;

VISTO il D.D. 904 del 23.10.2024, art. 2;3;4; con i quali nelle more dell’espletamento della procedura volta al conferimento dell’incarico di direzione del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma, al fine di garantire il buon andamento dell’azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma, tenuto conto



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant’Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

dell'urgenza degli atti da compiere per garantire la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi, nonché eseguire tutti gli adempimenti dettagliatamente elencati nella Circolare della Direzione Generale Musei n. 84 del 07 Giugno 2024, le funzioni comprese nell'articolo 1 sono delegate, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al Dott. Luca Mercuri dal 23 ottobre 2024 e fino alla nomina del direttore dell'Istituto;

VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";

VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale stabilisce che *"nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VISTO altresì, il comma 2 del suddetto articolo ove si stabilisce che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni"*;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

CONSIDERATO che l'Arch. Valentina Garramone, in qualità di funzionario Architetto e di funzionario delegato di questa Direzione è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 36 del 2023;

VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

VISTA la delibera ANAC n. 464/2022 di attuazione dell'art. 81 Codice dei contratti pubblici comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale (efficace fino all'acquisto di efficacia della Delibera n. 262/2023 al 31 dicembre 2023);

VISTE le delibere nn. 261-272 dell'ANAC, pubblicate in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti;

VISTO l'articolo 24, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e secondo cui presso la BDNCP opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti di cui all'articolo 103 del D.lgs. 36/2023 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023 inseriti dall'operatore economico;

VISTO l'articolo 24, comma 2, del D.lgs. 36/2023 secondo cui il FVOE è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice e che i dati e i documenti contenuti nel FVOE, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

VISTO l'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023, che impone alle amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni o delle informazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 di garantire alla BDNCP, attraverso la PDND e l'accesso per interoperabilità alle proprie banche dati, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.lgs. 36/2023, la disponibilità in tempo reale delle informazioni e delle certificazioni digitali necessarie ad assicurare l'intero ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, prevedendo che la violazione del predetto obbligo è punita ai sensi dell'articolo 23, comma 8 del D.lgs. 36/2023;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

RICHIAMATO articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che attribuisce all'ANAC il compito di garantire l'accessibilità al FVOE alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, agli operatori economici e agli organismi di attestazione limitatamente ai dati di rispettiva competenza e la possibilità di predisporre elenchi aggiornati di operatori economici già accertati e stabilire le modalità per l'utilizzo degli accertamenti per procedure di affidamento diverse;

VISTO l'art. 25, comma 1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della BDNCP nonché con i servizi della PDND;

VISTO l'art. 25, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023, i quali prevedono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. E qualora le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la nota prot. 3160 del 28 agosto 2024 con la quale questa Direzione procedeva alla richiesta preliminare di fornitura Facility management beni culturali – lotto 7;

VISTO l'invio sulla piattaforma “Acquisti in Rete” dell'Ordine nr. 8034933, contenente la Richiesta Preliminare di Fornitura in cui vengono elencati i servizi che si prevede di acquistare dal fornitore;

VISTI i sopralluoghi effettuati dall'RTI CONSORZIO INNOVA - SOCIETA' COOPERATIVA (OMNIA SERVITIA S.R.L., CLEAN SERVICE S.R.L.) avente sede legale in Bologna, Via G. Papini, 18 mandataria del RTI aggiudicatario del lotto 7 presso gli immobili di cui all'oggetto al fine di predisporre un piano dettagliato delle attività richieste;

DATO ATTO che a seguito dei sopralluoghi è stato presentato dal fornitore il Piano di supporto alle P.A. assunto agli atti di quest'Ufficio e condiviso con l'Amministrazione;

VISTA la nota prot. 4774 del 16/12/2024 con cui verificata la congruità del preventivo di cui sopra, veniva formulata la richiesta di produrre il PDA per i seguiti di competenza;

VISTO il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) trasmesso da RTI CONSORZIO INNOVA - SOCIETA' COOPERATIVA (OMNIA SERVITIA S.R.L., CLEAN SERVICE S.R.L.) acquisito agli atti al prot. 117-A del 14/01/2025;

VISTA la nota 454 del 7/02/2025 con la quale questa Amministrazione ha approvato il Piano Dettagliato della Attività (PDA);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

VISTA la nota prot. 110 del 14/01/2025 con la quale quest'Amministrazione ha chiesto alla Direzione Generale Musei, autorizzazione a procedere all'impegno spesa per l'adesione alla Convenzione CONSIP denominata "Facility Management Beniculturali", che ad oggi non risulta ancora pervenuta;

VISTA la nota prot. 676 del 24/02/2025 con la quale questa Amministrazione comunicava che, qualora la Direzione Generale Musei non ravvisi motivi ostativi, si procederà a finalizzare l'adesione alla convenzione in oggetto a partire dal mese di marzo 2025;

VISTA la nota prot. 705 del 25/02/2025 con la quale la Direzione Generale Musei forniva un positivo riscontro in merito alla nota sopra citata;

CONSIDERATO che a seguito della condivisione di tale piano l'Amministrazione si è determinata ad attivare i servizi;

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione definitiva da parte di questa Amministrazione del Piano Dettagliato delle Attività, il fornitore ha prestato cauzione definitiva ai sensi dell'art. 13 della Convenzione;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'impegno spesa per procedere all'adesione alla Convenzione "Facility management beni culturali" - Lotto 7 per il periodo 10/03/2025 – 09/03/2029;

CONSIDERATO che l'importo complessivo annuo dell'appalto sopra specificato è stato stimato in € 2.323.887,92 oltre IVA, così ripartiti:

- Attività ordinarie: € 840.985,28;
- Presidi: € 596.321,21;
- Attività a misura: € 38.591,45;
- Interventi extra canone: € 840.074,97;

RITENUTO pertanto opportuno, tutto quanto sopra considerato, di aderire alla Convenzione "Facility management beni culturali" - Lotto 7 per il periodo 10/03/2025 – 09/03/2029;

DATO ATTO che l'affidamento del servizio in parola riguarda la categoria merceologica "Facility management beni culturali" - Lotto 7 di cui all'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015 e che avviene a seguito di adesione a convenzione Consip, soggetto aggregatore, e quindi nel rispetto della norma in parola;

CONSIDERATI i vantaggi per la Pubblica Amministrazione aderente, ovverosia il controllo e l'ottimizzazione dei costi, nonché la semplificazione della gestione;

DATO ATTO:

- che la ditta CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Via VIA PAPINI, 18 40128 BOLOGNA P.IVA/CF 03539261200, risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, Numero Protocollo INAIL_47036043 Data richiesta 12/12/2024 Scadenza validità 11/04/2025;

- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG "derivato" attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;

- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura a fornitura eseguita;

VISTO quanto previsto dall'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO quanto previsto dall'art 1, comma 150, della Legge di stabilità n.228/2012;

VISTO che l'orientamento giurisprudenziale prevalente ha stabilito che «nel caso in cui sussista una convenzione/accordo quadro, vi è l'obbligo della stazione appaltante di aderirvi. La ratio della disciplina, invero, è nella esigenza di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica (cfr. Consiglio di Stato, n. 1937/2018);

VISTI pareri resi dal MIT, secondo cui "in presenza di una convenzione Consip, la stazione appaltante ha l'obbligo, ex lege previsto, di approvvigionarsi mediante gli strumenti di acquisto che le vengono messi a disposizione. La



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

deroga alla predetta regola può aversi purché si fornisca adeguata motivazione, in particolare in ordine alla maggiore convenienza della gara autonoma, giusta comparazione dei costi ex ante effettuata» (parere n. 1857/2023; anche parere n.655/2020);

VISTO che i costi che l'Amministrazione dovrà sostenere per garantire i servizi essenziali sopra richiamati aderendo alla Convenzione CONSIP "Facility management beni culturali" - Lotto 7, sono risultati più convenienti economicamente rispetto agli importi fino ad adesso liquidati dalla DMNRM;

VISTO che, quindi, in ossequio ai principi del divieto di aggravio del procedimento amministrativo (cfr. art. 1, co. 2, l. n. 241/1990) e di economicità dell'azione amministrativa (art. 1, co. 1, 241/1990), *"si rivelerebbe del tutto illogico far bandire e soprattutto svolgere una pubblica gara (autonoma) per poi decidere di porla nel nulla in esito ad una valutazione comparativa dei prezzi soltanto finale, o ex post (e non piuttosto iniziale, ossia ex ante). Un tale modus operandi (svolgimento gara autonoma e valutazione comparativa prezzi solo finale) determinerebbe infatti un inammissibile spreco di risorse e di attività amministrativa, il che finirebbe per denotare una frizione procedimentale ancor più evidente ove soltanto si consideri il settore in cui si opera"* (Cfr Consiglio di Stato, n. 2728/2023).

VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: *"affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici"*;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria derivante dall'impegno spesa in oggetto sarà assicurata mediante la disponibilità finanziaria dell'Istituto garantita dalle somme derivanti dagli introiti di bigliettazione;

DETERMINA

- la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce motivazione ex art 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- di nominare RUP l'Arch. Valentina Garramone che assumerà, altresì, il ruolo di Supervisore della Convenzione Consip "Facility management beni culturali" - Lotto 7;
- di aderire alla convenzione Consip "Facility Management beni culturali" – Lotto 7 concernente i servizi integrati di gestione e manutenzione degli Istituti e dei luoghi di cultura individuati dall'art. 101 del D.lgs. n. 42/2004 stipulata tra CONSIP e la RTI CONSORZIO INNOVA - SOCIETA' COOPERATIVA (OMNIA SERVITIA S.R.L., CLEAN SERVICE S.R.L.) avente sede legale in Bologna, Via G. Papini, 18 per la durata di quattro anni dal 1 febbraio 2025 fino al 31/12/2028. L'importo complessivo annuo ammonta ad € 2.237.642,12 oltre IVA;
- di autorizzare l'impegno di spesa complessiva pari ad € 10.919.693,54 (euro diecimilioninovecentidiciannovemilaseicentonovantatre/54) così come riportato:
- € 8.950.568,47 (euro ottomilioninovecentocinquantamilaacinquecentosessantotto/47) importo servizi;
- oltre 22% IVA pari ad € 1.969.125,07 (euro unmilionenovecentosessantanovemilacentoventicine/07);
- di imputare la somma complessiva di cui al punto precedente a valere sugli esercizi finanziari di competenza come di seguito elencati:
Esercizio 2025 (dal 10 marzo al 31 dicembre 2025) € 1.591.590,02 oltre Iva al 22%;
Esercizio 2026 (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026) € 2.323.887,92 oltre IVA al 22%;
Esercizio 2027 (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2027) € 2.323.887,92 oltre IVA al 22%;
Esercizio 2028 (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2028) € 2.323.887,92 oltre IVA al 22%;
Esercizio 2029 (dal 1 gennaio al 9 marzo 2029) € 387.314,65 oltre IVA al 22%



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

- di dare atto che Consip, onerata di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 in capo alle Ditte aggiudicatrici, ha reso attiva la convenzione per il predetto lotto in data 20 febbraio 2024 e che quindi i requisiti sono stati verificati;
- di aver provveduto alla verifica della regolarità dell'iscrizione delle componenti dell'RTI CONSORZIO INNOVA - SOCIETA' COOPERATIVA (OMNIA SERVITIA S.R.L., CLEAN SERVICE S.R.L.) alla camera di commercio dove non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa e della regolarità del D.U.R.C.;
- di provvedere, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 94 ss del D.Lgs n. 36/2023 e autodichiarati dall'operatore economico:
 - alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 96, comma 15, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.
- di stipulare il contratto mediante l'emissione dell'apposito ordinativo principale di fornitura (OPF) sul sito www.acquistinrete.it, corredato degli allegati prescritti dalla Convenzione;
- di dare atto che ai pagamenti si provvederà con atto del Funzionario delegato – a seguito dei controlli della ragioneria anche sulla regolarità della fattura elettronica e a seguito di acquisizione d'ufficio del Durc regolare – nei limiti della spesa autorizzata e del c.d. “split payment”;
- di liquidare la fattura elettronica nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i., nonché successivamente alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), all'attestazione di regolare esecuzione del servizio;
- di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
- di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti la procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs.33/2013;

Il RUP

Arch. Valentina Garramone

Il DIRETTORE GENERALE MUSEI

Prof. Massimo Osanna



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma